

Codice A1814A

D.D. 29 agosto 2016, n. 2266

**Autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale lungo il Torrente Albedosa, a protezione della linea fognaria consortile, in localita' Praiello in Comune di Castelletto d'Orba (AL). Richiedente: CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DELLA VALLE DELL'ORBA.**

Il Signor Francesco Giuseppe CARBONI, in qualità di Presidente del CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DELLA VALLE DELL'ORBA, con sede amministrativa in Loc. Iride n. 28 in Comune di Basaluzzo (AL), ha presentato istanza per il rilascio di autorizzazione idraulica per la realizzazione di una difesa spondale lungo il Torrente Albedosa, a protezione della linea fognaria consortile, in loc. Praiello in Comune di Castelletto d'Orba (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Roberto ARECCO, datati gennaio 2016, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Il progetto prevede la realizzazione di una scogliera in massi di lunghezza di circa 55 m., con fondazione impostata ad una profondità di 1,50 m. dal fondo alveo attuale e parte in elevazione di 3,30 m., posta a protezione della sponda destra del torrente Albedosa in località Praiello, avente lo scopo di protezione della condotta consortile, limitando la possibilità di erosione spondale da parte delle acque del torrente.

L'avviso della presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Castelletto d'Orba dal 20/07/2016 al 04/08/2016 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

In data 09/08/2016 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione delle opere in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. la scogliera dovrà essere prolungata o in alternativa traslata verso monte in modo da meglio raccordarsi al tratto rettilineo della sponda esistente e consentire un migliore deflusso della corrente e maggior protezione della sponda dall'erosione;
2. l'estremità di monte della scogliera dovrà essere idoneamente immorsata nell'esistente sponda naturale, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
3. in fase di costruzione della scogliera dovrà essere rispettata la quota di imposta delle fondazioni, previsto in progetto ad almeno 1,50 m al di sotto della quota di fondo alveo del torrente, in modo che l'estradosso della fondazione sia al di sotto di tale quota e comunque ad una profondità compatibile con gli effetti di scalzamento prevedibili;
4. i massi che costituiscono la scogliera dovranno essere di adeguata pezzatura e di forma irregolare, in particolare, considerando l'energia e la forza erosiva del torrente durante le piene, dovranno avere una pezzatura media superiore a  $0.8 \text{ m}^3$ – $1.0 \text{ m}^3$ ;
5. la difesa spondale dovrà essere ricalzata per allontanare la vena fluida di morbida e ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo e rimosse le piste e rampe realizzate per l'accesso all'alveo;

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DELLA VALLE DELL'ORBA, ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno (1), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
- 5) il CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DELLA VALLE DELL'ORBA dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DELLA VALLE DELL'ORBA prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme,.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Arch. Mauro FORNO